



COMUNE DI BRESCIA

LINEE GUIDA

Indicazioni tecniche per lo svolgimento di indagine ambientale preliminare da eseguire su aree oggetto di cessione al Comune di Brescia

Premesso che:

- il Comune di Brescia e il privato siglano una convenzione, la quale richiede l'esecuzione di un'indagine ambientale preliminare per verificare lo stato di qualità delle matrici ambientali delle aree oggetto di cessione;
- le indagini ambientali preliminari di un sito ai fini del riconoscimento dello stato qualitativo delle matrici ambientali sono svolte a carico del proponente.

L'indagine Ambientale Preliminare deve essere svolta sulla base delle seguenti indicazioni di carattere generale:

- tenendo conto della destinazione d'uso dell'area e dell'uso storico della stessa;
- deve essere trasmessa via pec all'UdP Risanamento ambientale e bonifiche almeno 30 giorni prima dell'inizio delle attività per la condivisione dei contenuti e al Settore del Comune con cui sarà attivata la convenzione;
- verrà eseguita in presenza di funzionari tecnici del Comune di Brescia;
- i costi dell'indagine sono interamente a carico del Proponente;
- l'indagine ambientale deve:
 - ✓ essere realizzata secondo i criteri di buona norma tecnica, ragionevolezza e rappresentatività, con particolare riferimento al numero e al posizionamento dei punti di indagine;
 - ✓ essere rappresentativa dell'intera area oggetto di cessione: almeno un campione ogni 600 mq di aree con caratteristiche omogenee dal punto di vista ambientale e in prossimità di ogni punto /area rappresentativo di eventuali criticità ambientali riscontrate o durante l'indagine storico/conoscitiva dell'area o durante l'indagine stessa;
 - ✓ essere rappresentativa di tutte le matrici interessate da fenomeni di potenziale contaminazione e prevedere comunque la verifica della matrice naturale posta al di sotto di un eventuale strato con apporti antropici ovvero di riporto;
 - ✓ essere basata su campionamenti di tipo puntuale - non sono pertanto ammessi campioni compositi derivanti da più punti di prelievo;
 - ✓ deve essere prelevato un campione almeno per ogni metro di profondità, non sono ammessi campioni incrementali o miscelati riferiti a più di un metro di stratigrafia;
 - ✓ il set analitico minimo deve essere costituito dai principali metalli oltre a PCB Diossine C<12 e C>12, IPA, (il set è da integrare con la ricerca di analiti sito/specifici correlati, altri eventuali inquinanti di cui sia presumibile la presenza in virtù delle attività pregresse svolte sul sito);
 - ✓ includere il test di cessione su eventuali materiali di riporto.



COMUNE DI BRESCIA

Gli esiti dell'Indagine Ambientale devono essere trasmessi all'UdP Risanamento ambientale e bonifiche unitamente ad un'esaustiva relazione illustrativa sulle indagini condotte per l'accertamento delle matrici ambientali e per la verifica dell'utilizzo pregresso del sito dell'area oggetto di cessione.

Nel caso in cui dall'indagine ambientale siano emerse delle criticità dovranno essere attivate le procedure previste dal D. Lgs. 152/2006 s.m.i. .

Ove gli esiti dimostrino l'assenza di criticità, il proponente, dovrà dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio; tale attestazione dovrà essere accompagnata da un'esaustiva relazione illustrativa sulle indagini condotte per l'accertamento delle matrici ambientali e per la verifica dell'utilizzo pregresso del sito dell'area oggetto di cessione.

L'indagine ambientale non è necessaria qualora il proponente possa esibire, con riferimento alla destinazione d'uso effettiva o prevista dell'area, un provvedimento di conclusione positiva di procedimento di bonifica o un pregresso accertamento già valutato favorevolmente dagli Enti competenti. In tal caso il proponente deve rendere al Comune apposita dichiarazione attestante la non compromissione dello stato dei luoghi e della qualità delle matrici ambientali e relazione con l'indicazione delle verifiche effettuate sui luoghi per accertarne lo stato di conservazione.

Revisione novembre 2021